



INFORMATORE SETTIMANALE

della Comunità pastorale "Madonna d'Useria"

ARCISATE - BRENNO

Parroco	don Claudio Lunardi	0332.470148	338.4705331
Vicario decanale	don Matteo Rivolta	0332.470327	349.4089795

DOMENICA 23 GENNAIO - III domenica dopo l'Epifania

Liturgia delle ore: Diurna Laus - III settimana

S. MESSE

- Ore 08.00 Brenno - *Def. Remigio, Valente e Giuseppina*
Ore 08.30 Basilica - *Def. Anacleto e Teresa*
Ore 09.45 Basilica - *Def. Maria, Gaetano e Teresa*
- *Def. Ivo e Nevio*
Ore 10.30 Brenno - *Def. Trovato Antonino e Fam. Cocchi*
Ore 11,15 Basilica - *Per la comunità parrocchiale*
Ore 18.00 Basilica - *Def. Virginia*

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Chiesa di Brenno - ore 15.30 Battesimo di *Palmeri Giacomo*

LUNEDÌ 24 GENNAIO

- S. MESSE** Ore 08.30 Arcisate - *Secondo le intenzioni dell'offerente*
Ore 09.00 Brenno -

- Alle ore 17.00 Recita del S. Rosario in S. Alessandro - Arcisate

MARTEDÌ 25 GENNAIO

- S. MESSE** Ore 08.30 Arcisate
Ore 09.00 Brenno

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO

S. MESSE Ore 08.30 Arcisate -
Ore 09.00 Brenno -

Ad Arcisate - Attività dei gruppi PREADO

Ad Arcisate - ore 20.45 **CONSIGLIO PASTORALE della Comunità Pastorale**

“Essere Chiesa viva oggi per continuare a vivere domani”

GIOVEDÌ 27 GENNAIO

S. MESSE Ore 08.30 Arcisate - *Def. Bruno*
Ore 09.00 Brenno -

- Alle ore 16.00 Recita del S. Rosario a Brenno Cappellina dell'Addolorata

VENERDÌ 28 GENNAIO

S. MESSE Ore 08.30 Arcisate -
Ore 09.00 Brenno -

- ARCISATE: Ore 20.45 Corso in preparazione al Matrimonio Cristiano
“Il SI’ per sempre” con *don Luigi Galli*

SABATO 29 GENNAIO

MATRIMONIO Ore 11.00 Arcisate: *Scicolone Mattia e Chiarini Elisa*

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 16.30 Brenno Ore 16.00 Arcisate - Basilica

CONFESSIONI Ore 16.30 Brenno
Ore 16.00 Arcisate - Basilica

S. MESSE Ore 17.00 Basilica -
Ore 17.30 Brenno - *Def. Angela*

DOMENICA 30 GENNAIO - S. Famiglia di Nazareth

Liturgia delle ore: Diurna Laus - IV settimana

S. MESSE

Ore 08.00 Brenno - *Def. Sosio Valente, Giuseppina e figli*
Ore 08.30 Basilica - *Def. Andrea, Lucia, Maria e Giovanni*
Ore 09.45 Basilica - *Def. Giovanna, Piero e Paolo*
- *Def. Giorgio, Angelo e Caterina*
Ore 10.30 Brenno - *Per la Comunità parrocchiale*
Ore 11,15 Basilica - *Def. Famiglie Milani e Menin*
- *Def. Greco Pasquina*
- *Def. Anna, Peppino, Aldo e Sebastiano*
Ore 18.00 Basilica - *Per la Comunità parrocchiale*

Domenica 30 gennaio 2022

Festa della Famiglia

A Arcisate - S. Messa per le famiglie alle ore 11.15

A Brenno - S. Messa per le famiglie alle ore 10.30

Saranno animate dalla Pastorale Familiare della Comunità Pastorale

POMERIGGIO IN ORATORIO

- ⇒ Alle ore 15.30 in oratorio ad Arcisate
 - ⇒ Animazione da parte dei gruppi PREADO
 - ⇒ Don Matteo incontrerà i genitori
- Presentazione cammini estivi e pellegrinaggio Roma e Assisi

31 gennaio 2022

FESTA DON BOSCO

MESSA
DEGLI ORATORI
CON GLI ADOLESCENTI

**PER IL NOSTRO
DECANATO
SANTA MESSA**

**IN CHIESA A VIGGIÙ
ALLE ORE 19.00**

per **TUTTI**

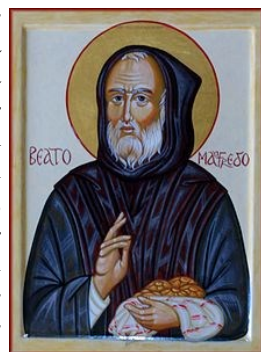
**gli ADOLESCENTI,
18-19ENNI, GIOVANI
ED EDUCATORI
DELLA VALLE**

GIOVEDÌ 27 GENNAIO

Beato Manfredetto Settala

Patrono del Decanato Valceresio

Apparteneva all'antica famiglia milanese dei Settala ed alla fine del sec. XII era parroco di Cuasso che allora comprendeva le attuali parrocchie di Cuasso al Piano, Cuasso al Monte, Brusimpiano, Porto Ceresio e Besano, in diocesi di Milano presso il ramo sud-occidentale del lago di Lugano in Valceresio.



Dalla vendita BISCOTTI in occasione della Festa di S. Antonio a Brenno sono stati raccolti **572,00 €** pro opere parrocchiali

Sabato 29 e domenica 30 gennaio - si terrà nelle nostre parrocchie la vendita **di panettoncini di San Biagio** sempre per sostenere le tante spese ordinarie delle nostre parrocchie

LA FAMIGLIA È UNA RELAZIONE CHE EDUCA

La famiglia è scuola di relazione basata sull'affetto che fa crescere. L'amore poi è così potente che non solo migliora coloro che se lo scambiamo, ma riesce a creare vita e generare altri esseri che rendono così sempre più bella la relazione; la famiglia non è solo una coppia fatta unicamente da un uomo ed una donna ma un insieme di persone che si scambiano amore e si arricchiscono nella comunione, nella pluralità dei compiti. Si cresce imparando dall'altro; meno si conosce l'altro e più si rimane "ignoranti" chiusi in sé stessi. Dio ha creato la famiglia perché non vuole la nostra ignoranza bensì la nostra completezza. Diventiamo migliori solo quando mettiamo in comune le ricchezze che abbiamo, diventiamo peggiori se teniamo per noi stessi ciò che pensiamo appartenga unicamente a noi. La famiglia è la prima scuola di condivisione! Se questa non c'è all'interno delle nostre case non si cresce spiritualmente ma solo fisicamente e la vita invece di diventare fonte di gioia diventa sopportazione e non più momento desiderato che genera felicità e maturazione!

La famiglia esiste per "educare"

Educare allora non è solo tirar grandi i figli (solo fisicamente) ma renderli uomini e donne rispettando la loro interiorità e valorizzando la parte più intima di loro stessi. Qualche volta si ha l'impressione che ci si preoccupa solo di alcuni aspetti nell'educazione: quello fisico (salute), qualche volta culturale (scuola) e raramente quello spirituale (i valori ed il senso). Facciamo un piccolo esercizio di verifica, diamo una valutazione ad alcuni aspetti della vita mettendoli in ordine di importanza: salute, istruzione, sport, fede, affetti, soldi! In un momento culturale come il nostro dove c'è soprattutto il fascino delle cose - magari belle - ma superficiali, c'è bisogno di una forza educativa che sappia orientare alla saggezza e alla benevolenza. Il bene è una conquista da ottenere e Dio si è fatto uomo per insegnarci che lui ne è la fonte.

Le nostre verità e certezze devono confrontarsi con le sue. Ecco a cosa serve la famiglia... a orientare a Dio. Essa deve diventare un luogo dove si impara a cercarlo (mi verrebbe da dire... a pregarlo?!); una volta trovato si diventa più capaci di essere persone vere e sagge! Questa festa odierna deve aiutarci a riscoprire la vocazione della famiglia all'interno della società e quindi l'importanza della comunione che va sperimentata nella relazione tra coloro che abitano nella stessa casa. Il nostro arcivescovo ci suggerisce di valorizzare la bellezza della "normale" vita quotidiana. La gioia non dipende dagli eventi straordinari ma dalla capacità di gustare ciò che avviene nella vita di tutti i giorni.